



Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111; 0332/277.240
www.ats-insubria.it
dipprevenzione@ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Ai Sig.ri Sindaci dei
Comuni di ATS Insubria

Oggetto: Prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon e adempimenti normativi.

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (D.c.r. n. XI/2395 del 15 febbraio 2022) si richiama l'attenzione alla "tutela della collettività dal rischio radon" e all'adozione delle disposizioni normative in materia, in ottemperanza al d.lgs. 101/2020, alla L.R. 3 marzo 2022 n. 3 - "Modifiche al Titolo VI della L.R. 30 dicembre 2009, n.33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) - e alla L.R. 10 marzo 2017, n.7 (Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti). Si ricorda al riguardo che il gas radon, sul piano sanitario, è una delle principali cause di tumore polmonare nella popolazione a seguito di esposizioni negli ambienti indoor.

Con l'obiettivo di ridurre i rischi a lungo termine attribuiti all'esposizione al radon, considerando che l'esposizione della popolazione a questo gas radioattivo di origine naturale è uno degli elementi di maggior interesse della direttiva europea 2013/59/Euratom, essendo la principale fonte di esposizione della popolazione alle radiazioni ionizzanti insieme alle esposizioni mediche, **si invitano** le Spett.li Amministrazioni Comunali:

- **ad integrare, qualora non abbiano già provveduto, i Regolamenti comunali edilizi** con norme tecniche specifiche per la protezione dall'esposizione al gas radon in ambienti chiusi (*art.66 septiesdecies della L.R. 33/2009, come modificato dall'art. 2 della L.R. 3/2022*) (il termine di scadenza era fissato alla data dell'8 marzo 2023);
- **a trasmettere ad ATS, nel caso di recupero di locali seminterrati ad uso abitativo anche comportante la realizzazione di autonome unità ad uso abitativo** (*art. 3 L.R. 3/2022*):
 - o copia della segnalazione certificata presentata ai sensi dell'articolo 24 del d.p.r. 380/2001, corredata da attestazione dell'avvenuta realizzazione di almeno una misura tecnica correttiva per la mitigazione o il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali e, ove tecnicamente realizzabile, dell'avvenuta predisposizione di un'ulteriore misura tecnica correttiva per la rimozione di tale gas;
 - o a seguito dell'avvenuto recupero dei locali seminterrati, deve essere effettuata e completata la misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria entro ventiquattro mesi dalla presentazione della segnalazione certificata ai sensi dell'articolo 24 del d.p.r. 380/2001. Con gli esiti di tale misurazione



- occorre conseguentemente integrare la documentazione presentata a corredo della segnalazione certificata;
- o qualora dalla misurazione risulti che i livelli di gas radon siano superiori ai livelli di riferimento ex art. 12 del d.lgs. 101/2020, deve essere completata l'applicazione delle misure tecniche correttive per conseguire il risanamento dei locali e occorre procedere ad ulteriore misurazione, i cui esiti devono essere trasmessi ad ulteriore integrazione della documentazione di cui sopra, al fine di attestare il rispetto dei suddetti livelli di riferimento.
- **a rendere disponibile mediante sito istituzionale, la normativa e gli adempimenti da attuarsi** ai Professionisti di settore (geometri, architetti, ingegneri, periti) e alle Associazioni di categoria dei professionisti coinvolti, nonché a tenere in considerazione gli aggiornamenti alla normativa stessa.

Si riporta infine l'attenzione alla Deliberazione di Regione Lombardia n° XII/508 "Prima individuazione delle aree prioritarie a rischio radon in Lombardia ai sensi dell'articolo 11 comma 3 d.lgs. 101 del 31 luglio 2020", approvata nella seduta di Giunta del 26/06/2023, che per pronta consultazione si allega, ricordando che l'individuazione delle aree prioritarie è lo strumento fondamentale di partenza per identificare le abitazioni e i luoghi di lavoro al pianterreno o al seminterrato, da sottoporre a risanamento.

Nei comuni identificati come **area prioritaria (GU N°211 del 09/09/2023) dovrà essere attuato quanto previsto dal d.lgs 101/2020**, sia per i luoghi di lavoro (artt. 16 e 17) che per le abitazioni (art. 19), tenendo conto che l'elenco dei comuni in area prioritaria sarà aggiornato, secondo necessità, ogni volta che il risultato di nuove indagini o una modifica dei criteri lo renda necessario (vd. allegato 1 alla Deliberazione n° XII/508).

Si informa infine che sul sito dell'ATS Insubria è disponibile una pagina dedicata alla tematica radon al link: <https://www.ats-insubria.it/aree-tematiche/ambiente/2921-radon> . Al riguardo, si chiede cortesemente, nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni, di informare la popolazione sulla disponibilità di tale materiale sul sito web di ATS Insubria e di adottare ogni altra iniziativa ritenuta opportuna al fine di promuovere una adeguata sensibilizzazione dei cittadini sulla tematica radon e sull'importanza delle misure di prevenzione e controllo negli ambienti indoor.

Al fine di adempiere a quanto deliberato dalla Giunta della Regione Lombardia, considerata l'attenzione e la rilevanza della tematica, si confida nella fattiva e massima collaborazione delle Spett.li Amministrazioni Comunali.

Restando a disposizione per ogni chiarimento e approfondimento, si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Paolo Bulgheroni

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Referente radioprotezione - Dott.ssa Roberta Corrao
Pratica trattata da: Coll. Tecnico - Dott.ssa Laura Cherchi

Allegati: Deliberazione n° XII/508 26 giugno 2023 - Regione Lombardia